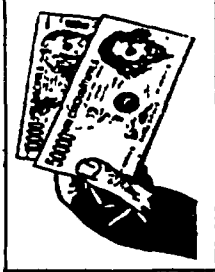


L'Italia del malaffare



Già duecento chiamate al telefono anti-racket della Capitale 06/6840654-6798823: emerge una città corrotta Appalti e concorsi truccati: mazzette obbligatorie Nelle mani dei carabinieri già un primo scottante dossier

Mille storie di «pizzo» alla romana

«Indagate su quei falsi invalidi assunti al Policlinico...»

I romani spiegano al telefono cos'è la capitale. Ora è sicuro anche questa città, anche la capitale d'Italia sprofonda e annega nel lercume della corruzione. Eccola la Roma delle tangenti, eccola discendente, spogliata, accabbiata da voci disperate e rabbiose, ma ancora non del tutto rassegnate, e anzi miracolosamente disposte ad credere che la gente sta dall'altra parte del telefono 06/6840654-6798823, la gente sta chiamando i numeri anti-racket istituiti, sabato scorso, dal Forum regionale della società civile. Da sabato in soli tre giorni, più di duecento telefonate.

FABRIZIO RONCONI

ROMA. Fine dei sospetti. Ora è sicuro anche questa città, anche la capitale d'Italia sprofonda e annega nel lercume della corruzione. Eccola la Roma delle tangenti, eccola discendente, spogliata, accabbiata da voci disperate e rabbiose, ma ancora non del tutto rassegnate, e anzi miracolosamente disposte ad credere che la gente sta dall'altra parte del telefono 06/6840654-6798823, la gente sta chiamando i numeri anti-racket istituiti, sabato scorso, dal Forum regionale della società civile. Da sabato in soli tre giorni, più di duecento telefonate.

de fiato e sputa fuori i nomi e i cognomi degli esattori del «pizzo», spesso descritti proprio come doveva essere all'opera Lamberto Mancini, quell'assessore socialdemocratico, quell'arrestato qualche giorno fa con la mazzetta in tasca. E la gente perbene che, in queste ore, sta provando a sgretolare il muro dell'omertà in cui è stretta la città del governo. Una capitale grassa, gonfia, putrida.



Lamberto Mancini nel giro del suo arresto

formisce tranquillamente le sue generalità. No, non ho paura se c'è una sola piccola possibilità di fargliela pagare a certa gente. «buoni lavori».

deve pagare la tangente. Sì, insomma, per accelerare le pratiche per le licenze commerciali bisogna rivolgersi con cortesia a certi impiegati circoscrizionali. Con cortesia, nel senso che bisogna offrirli. Anche questa signora, non ha problemi lascia nome, cognome, un recapito. «Se avete ancora bisogno di me».

protesto, ma figuratevi. Tutto inutile, quattro anni fuori posto m'hanno tenuto sbattendomi poi all'ufficio Missioni. Smette, prende fiato, ansima lievemente, ma decisamente la rabbia, il nervosismo. Prosegue subito. «Però ora io voglio fregarli. m'hanno tenuto all'ufficio Missioni? Bene, adesso io vi racconto tutti i viaggi che ci sono stati i signori, i dirigenti dell'assessorato con la scusa delle missioni di lavoro. Vi racconto quante belle vacanze si sono fatti a spese dei cittadini. Ho le prove, vi porto le fotocopie delle documentazioni di spesa. dou è che state?».

protesto, ma figuratevi. Tutto inutile, quattro anni fuori posto m'hanno tenuto sbattendomi poi all'ufficio Missioni. Smette, prende fiato, ansima lievemente, ma decisamente la rabbia, il nervosismo. Prosegue subito. «Però ora io voglio fregarli. m'hanno tenuto all'ufficio Missioni? Bene, adesso io vi racconto tutti i viaggi che ci sono stati i signori, i dirigenti dell'assessorato con la scusa delle missioni di lavoro. Vi racconto quante belle vacanze si sono fatti a spese dei cittadini. Ho le prove, vi porto le fotocopie delle documentazioni di spesa. dou è che state?».

protesto, ma figuratevi. Tutto inutile, quattro anni fuori posto m'hanno tenuto sbattendomi poi all'ufficio Missioni. Smette, prende fiato, ansima lievemente, ma decisamente la rabbia, il nervosismo. Prosegue subito. «Però ora io voglio fregarli. m'hanno tenuto all'ufficio Missioni? Bene, adesso io vi racconto tutti i viaggi che ci sono stati i signori, i dirigenti dell'assessorato con la scusa delle missioni di lavoro. Vi racconto quante belle vacanze si sono fatti a spese dei cittadini. Ho le prove, vi porto le fotocopie delle documentazioni di spesa. dou è che state?».

Ricostruzione post terremoto La commissione Scalfaro ha scoperto gli scandali La procura invia circolari

Un questionario (o «circolare simile») è stato inviato dai carabinieri alle ditte che sono state impegnate nella ricostruzione. Gli imprenditori rispondono diligentemente ai quesiti che dovrebbero servire ad avviare una inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Napoli, alla quale, un anno fa, la commissione presieduta da Oscar Scalfaro, aveva inviato la relazione conclusiva.

NAPOLI. Nel cortile di Castelcapuano qualcuno ricorda: «È la prima volta che si fa un'inchiesta giudiziaria attraverso un questionario. Può sembrare paradossale, ma in questi giorni alle imprese impegnate nella ricostruzione del dopo terremoto stanno arrivando delle «circolari similari» recapitate dai carabinieri. La ragione di questa «esplorazione» è che, ad un anno dalle conclusioni della commissione parlamentare di inchiesta, la Procura della Repubblica di Napoli si è, forse, accorta di non aver fatto nulla, nonostante Oscar Luigi Scalfaro, allora presidente della commissione, ora Capo dello Stato, avesse inviato per tempo tutti gli atti per gli accertamenti di rito.

Nell'inchiesta sull'amministrazione di Frosinone sono finite in carcere sei persone, tra le quali un ex sindaco. Un arresto anche a Rieti: in manette un imprenditore democristiano presidente dell'Unione cooperative

La mazzetta-story della Tangentopoli ciociara

Quattro inchieste, sei arresti nel giro di pochi giorni: lo scandalo-tangenti è approdato a Frosinone e la città si è subito trovata il «suo» Di Pietro. Appalti sospetti e tante «mazzette», ma i partiti coinvolti (Dc e Psi) non si scompongono. Intanto a Rieti finisce in manette (per truffa concussione e corruzione) il democristiano Enzo Santilli, presidente dell'Unione provinciale delle cooperative.

DALLA NOSTRA INVIATA CLAUDIA ARLETTI

FROSINONE. L'eroe, a Frosinone, è il signor Coletta, nome di battesimo Adolfo. «Una testa dura», sorride la gente, «uno che sa il fatto suo». Adolfo Coletta, giudice, in un mese ha mandato in galera sei persone assessori, consiglieri, imprenditori, anche un ex sindaco. Le inchieste per tangenti, a questo punto, sono quattro, quasi un record per questa città che non ha mai oltrepassato la soglia dei 50 mila abitanti.

ché è malata. L'accusa resta la signora Campolo, di professione insegnante, avrebbe preteso una tangente di 20 milioni da un imprenditore. In cambio, lei avrebbe accelerato le pratiche per la costruzione di una scuola.



Una veduta di Frosinone

davanti alla Questura per sapere se ci sono novità. «È come e delle altre città, a queste cose si fosse fatta l'abitudine», dice sensissimo un sindacalista, «ma comunque un po' di rabbia c'è». Poi, parlando degli arresti, anche lui si lascia andare: «Che roba, sembra il tempo di Wimbledon si va a eliminare».

partiti di opposizione Cgil Cisl e Uil il 24 giugno hanno in programma una manifestazione. Ma gli imprenditori tacitano. Nel corso di queste settimane, nessuna presa di posizione è venuta dagli industriali, dall'associazione costruttori, dai commercianti. E davanti all'ufficio di opposizione Cgil Cisl e Uil il 24 giugno hanno in programma una manifestazione. Ma gli imprenditori tacitano.

partiti di opposizione Cgil Cisl e Uil il 24 giugno hanno in programma una manifestazione. Ma gli imprenditori tacitano. Nel corso di queste settimane, nessuna presa di posizione è venuta dagli industriali, dall'associazione costruttori, dai commercianti. E davanti all'ufficio di opposizione Cgil Cisl e Uil il 24 giugno hanno in programma una manifestazione.

partiti di opposizione Cgil Cisl e Uil il 24 giugno hanno in programma una manifestazione. Ma gli imprenditori tacitano. Nel corso di queste settimane, nessuna presa di posizione è venuta dagli industriali, dall'associazione costruttori, dai commercianti. E davanti all'ufficio di opposizione Cgil Cisl e Uil il 24 giugno hanno in programma una manifestazione.

IL SALVAGENTE

Adesso avete un ottimo strumento di navigazione: Il Salvagente. E' un settimanale ed esce ogni sabato con l'Unità. Ha 16 pagine, non patinate, non rilegate, riciclate (la carta, non gli articoli), che vi raccontano i vostri diritti, vi dicono cosa c'è in quello che consumate e vi aiutano a scegliere quello che preferite. Insomma, leggendolo non solo evitate le trappole della burocrazia e dell'industria, ma scoprirete tutto un mondo sommerso di possibilità. Non è un grande progetto universale; ma i progetti universali si mangiano?

IL SALVAGENTE. SETTIMANALE DEI CONSUMI, DEI DIRITTI E DELLE SCELTE. OGNI SABATO CON L'UNITA'.